

LIBERA ASSOCIAZIONE PRO-HANDICAPPATI

Via 4 novembre 7 Lodi Vecchio

Tel :0371 464188 – e mail info@centrolavoroearte.it

CENTRO LAVORO E ARTE

Modulo A

1. SCHEMA GENERALE DEL CENTRO
2. TIPOLOGIA D'UTENZA
3. CONVENZIONI
4. CONTENUTI E CARATTERISTICHE

Modulo B

- 5 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'
- 6 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

7. **COMPETENZE PER AREE**
 - MUSICA (MUSICOTERAPIA)
 - DANZA (DANZATERAPIA)
 - LABORATORIO ESPRESSIVO
 - LABORATORIO INFORMATICA

Modulo C



MODULO A

- Modulo D 8. PEI** PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA
INDIVIDUALIZZATA PER CIASCUN UTENTE

Modulo A

1. SCHEMA GENERALE DEL CENTRO

Il **CENTRO DI LAVORO E ARTE** per disabili ha lo scopo di garantire un processo formativo che permetta, agli utenti pur avendo assolto gli obblighi scolastici e non inseribili nei processi produttivi, il raggiungimento di una vita il più possibile autonoma e socialmente integrata.

Esso è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento dell'autonomia personale e sociale, alla crescita globale dell'individuo scoprendo quali sono i propri sogni, aumentando gli interessi personali e acquistando un maggiore realismo.

In termini professionali infine, l'intervento favorisce l'acquisizione pratica e teorica d'abilità di base in vari settori.

L'itinerario formativo deve avvenire nel rispetto dei tempi personali e tende a valorizzare ciò che ognuno è e vuole essere.

La famiglia gioca un ruolo fondamentale che non consiste solo ed esclusivamente nella condivisione del progetto educativo, ma anche nella partecipazione diretta e attiva affinché si realizzi l'acquisizione d'indipendenza e autonomia, un ruolo chiaro della persona disabile all'interno dell'ambiente familiare.

2. TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza che frequenta il centro, è estremamente differenziata rispetto alle patologie e al grado di autonomia espressa.

I soggetti senza limiti di età (attualmente 16 frequentanti tempo pieno) hanno in genere adempiuto l'obbligo scolastico e frequentano la struttura in modo regolare. In genere le abilità scolastiche non sono inferiori al primo ciclo ma per loro non è ipotizzabile la continuazione del percorso scolastico. Possiedono sufficienti capacità relazionali di adattamento e di comunicazione e sono in grado di acquisire e consolidare tramite un adeguato percorso formativo guidato, abilità pratiche tali da consentire un comportamento consapevole, autonomo e socialmente conforme.

Per l'inserimento al Centro di ciascun utente è previsto il relativo parere del Nucleo Dipartimento Handicap, che valuta l'opportunità dell'inserimento stesso, avvalendosi anche della facoltà di considerare, in base ai progressi dei soggetti, inserimenti più proficui in altri ambiti.

Oltre alle presenze continuative e stabili, il Centro attua una serie di interventi presso utenti esterni, che pur non frequentando regolarmente il Centro, necessitano di contatto e di osservazione.

3. CONVENZIONI

Attualmente il Centro di orientamento al Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è convenzionato con l'ASL di Lodi e il Comune di Lodi Vecchio.(Lodi)

Il Centro può rideterminare, la propria capacità ricettiva annualmente, tenendo conto degli spazi e del personale a sua disposizione, e diminuire la presa in carico di alcuni utenti.

4. CONTENUTI E CARATTERISTICHE

Ammissioni e dimissioni

Le ammissioni sono proposte dal Nucleo Dipartimentale dell'ASL territoriale che propone, in accordo con i responsabili e con il consenso della famiglia un progetto d'inserimento.

Il progetto d'inserimento prevede la valutazione polispecialistica, l'idoneità sanitaria oltre alla predisposizione di stage di orientamento.

Tale stage ha come obiettivo quello di orientare il percorso d'inserimento futuro mediante una conoscenza diretta dell'utente delle realtà formative presenti sul territorio e ritenute idonee. Il monitoraggio dello stage sarà effettuato da personale dell'ASL.

IL CENTRO HA 16 UTENTI A TEMPO PIENO

CALENDARIO

SETTEMBRE - LUGLIO

DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 16,00

offre una serie di moduli didattici e laboratori specialistici oltre alle normali attività per cui è destinato.

- Le attività sono diversificate, cercando di differenziare al meglio, gli interventi educativi con percorsi individualizzati e definiti attraverso l'esame delle singole capacità, senza mai peraltro trascurare l'importanza formativa e socializzante del gruppo.
- L'approfondimento di metodologie atte a migliorare e valorizzare gli interessi e le competenze di ciascuno, rafforzando le autonomie, l'autostima e il senso di responsabilità sociale;

- La definizione dei progetti di gruppo e percorsi individualizzati;

Tecnologie e materiali a disposizione del Centro

- Computer n°6
- Strumenti per attività musicali
- Strumenti e ausili per la psicomotricità
- Televisore e video
- Forno elettrico da cucina
- Materiali vari per attività espressive.
- attrezzature per i vari laboratori (strumentazione di base, per il legno, cavalletti per pittura e arte - terapia, forno da ceramica, attrezzatura fotografica ecc..)
- arredamenti adeguati al funzionamento del Centro stesso
- materiali per il giardinaggio .

MODULO B

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività e i laboratori sono da intendersi solo come occasione di sperimentazione che permettono ai ragazzi di diventare soggetti propositivi del proprio futuro.

Al fine di consentire alla persona una maggiore consapevolezza degli obiettivi del progetto che lo riguarda, è opportuno che la stessa sia resa partecipe delle linee essenziali del progetto.

I percorsi formativi devono essere compresi in un disegno programmatico più ampio che coinvolga tutti i servizi formativi assistenziali presenti sul territorio, creando quei raccordi che, in una logica di razionalizzazione, non creino dispersione delle risorse.

I servizi, progettando gli interventi educativi, dovranno pertanto tenere presente che:

- 1) gli utenti non devono essere impiegati per attività prettamente produttive, a meno che non sia il progetto individuale a prevederlo in relazione ad un possibile avviamento verso il mondo del lavoro;
- 2) i programmi devono mirare a sviluppare l'autonomia personale e sociale degli utenti attraverso la realizzazione di attività diversificate(non solo laboratori ma anche in attività occupazionali che trovano concreta applicazione sia presso una struttura specifica che in ambiti sul territorio);
- 3) gli interventi devono partire dalla definizione di progetti individuali ove vengono declinati gli obiettivi specifici, le modalità e gli ambiti di concreta applicazione;

- 4) i progetti di intervento devono prevedere una graduale diminuzione della dipendenza dal servizio della persona disabile, favorendo un progressivo utilizzo in autonomia delle risorse presenti sul territorio;

Viene garantita agli utenti una diversa gamma di attività, al fine di permettere, alla persone che usufruiscono del servizio, l'acquisizione di tutte le abilità necessarie ad una reale integrazione sociale. In quest'ottica si possono individuare alcune aree in cui inserire un gamma diversificata d'interventi tenendo ben conto nella programmazione delle attività, l'età e le capacità degli utenti, al fine di operare corrette aggregazioni le più possibili omogenee tra loro.

Le attività considerate all'interno d'ogni area hanno carattere esemplificativo, in quanto la definizione e la realizzazione devono derivare dalla sintesi delle progettazioni individuali.

- **Autonomia Personale**

- *(es. organizzazione temporale e sequenziale della giornata, laboratorio di cucina, di igiene personale, ecc.)*

- **Autonomia sociale**

- *(es. uso di ambienti esterni, di mezzi pubblici, ecc.)*

- **Psicomotoria**

- *(es. educazione fisica, nuoto, ipoterapia, ecc.)*

- **Cultura**

- *(es. laboratorio di lettura, scrittura, informatica, ecc.)*

- **attività occupazionale**

- *(es. stage di formazione presso ditte, es. laboratorio artigianali, di assemblaggio, cooperativa di lavoro, ecc.)*

- **Espressiva**

- *(es. atelier d'arte, laboratorio musicale, teatrale, gite di svago, momenti di gioco ecc.)*

- *Intervento specifico per i familiari degli utenti inseriti deve essere predisposto avvalendosi della consulenza di un tecnico specializzato che garantisca uno spazio di riflessione e sostegno alle famiglie.*

- **L'utenza quando svolte attività all'interno della struttura è necessariamente suddivisa in due gruppi (tra utenza grave e medio grave) alternando le attività in funzione della giornata e della programmazione settimanale.**
- **Nelle aree specifiche di programmazione le attività strutturate sono suddivise e seguite dagli educatori che in questo caso usano le loro specifiche competenze.**

- I LABORATORI HANNO COMUNQUE IN COMUNE OBIETTIVI QUALI:

- 1) migliorare la capacita' di espressione di se
- 2) apertura e scioltezza dei rapporti interpersonali
- 3) migliorare l'autostima e il superamento di paure
- 4) sviluppo della fantasia e del pensiero creativo.

	MATTINO	POMERIGGIO ATTIVITA'
LUNEDI	<ul style="list-style-type: none">• DANZATERAPIA	<ul style="list-style-type: none">• OCCUPAZIONALI• CERAMICA (CON OPERATORE ESTERNO)• TEATRO
MARTEDI	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITA' ESPRESSIVE	<ul style="list-style-type: none">• OCCUPAZIONALI• TERRITORIO
MERCOLEDI	<ul style="list-style-type: none">• PSICOMOTRICITA'	<ul style="list-style-type: none">• OCCUPAZIONALI• TEATRO
GIOVEDI	<ul style="list-style-type: none">• INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">• GIOCHI
VENERDI	<ul style="list-style-type: none">• MUSICOTERAPIA	<ul style="list-style-type: none">• PROGRAMMAZIONE OPERATORI

6. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

I ragazzi usufruiscono

di ampi spazi per le attività strutturate all'interno del Centro

di armadietti individuali e tavolini in cui si dispongono per le attività a due .

di una cucina per le varie pause pranzo ecc..

di un ampio cortile quindi spazio esterno in cui svolgere attività esterne.

MODULO C

7 . PERSONALE

Il personale del Centro è così composto:

- **PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**
- **RESPONSABILE OPERATIVO del Centro**
- **n°2 educatori**
- **n°1 fisioterapista (2 volte la settimana)**
- **n°1 psicomotricista**
- **n°2 obiettori (destinati dal Comune di Lodi Vecchio) Si sta attuando per il servizio civile**
- **n°2 volontari**

IL PRESIDENTE DLE LIBERA ASSOCIAZIONE vigila e svolge un ruolo di controllo rispetto a tutto l'andamento del centro, si occupa dei trasporti dei bisogni più in generale dell'utenza. La sua presenza continua ed è necessaria per la gestione del centro stesso, nonché in relazione con l'Associazione.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE OPERATIVO

deve organizzare gestire e promuovere le attività e vigilare sul funzionamento del centro in funzione delle decisioni rispetto alle attività educative in collaborazione con gli operatori

- dirigere le riunioni di equipe
- promuovere nuovi progetti
- rapportarsi agli altri centri e al resto della rete

L'EDUCATORE è anche specialista per una determinata area, non solo ha il compito di progettare il lavoro che lo riguarda (di competenza) ma deve rispettare e far rispettare le decisioni prese durante gli incontri di equipe inoltre è il diretto responsabile dello svolgimento delle attività educative sia in generale sia di ciascun utente soprattutto ciò che riguarda il PEI.

non svolge attività di assistenza

Laboratori e interventi specialistici

danzaterapia

musicoterapia

attività espressive e informatica

Psicomotricità

Fisioterapia

